



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

04/09/2020

SOMMARIO

IN EVIDENZA	2
DL SEMPLIFICAZIONI.....	2
Questione di fiducia.....	2
DL AGOSTO.....	3
Termine emendamenti fissato per lunedì 14 settembre alle ore 12.....	3
LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA.....	3
Votazione emendamenti art. 14 della Legge di delegazione europea	3
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	6
SENATO	6
Interrogazione n. 3-01887 a prima firma Russo (M5S) concernente il fenomeno del randagismo.....	6
CAMERA	6
Interrogazione n. 4-06722 a prima firma Ciaburro (M5S) concernente la gestione e monitoraggio dei lupi nelle aree montane.	6
FILIERA AGROALIMENTARE	7
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.....	7
Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 luglio 2020 recante “Proroga dell'indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero caseari”.....	7
PROFESSIONI	8
SENATO	8
Parere favorevole Commissione Giustizia sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni	8
SENATO	8
Intervento in Assemblea della sen. Binetti (FI) sul rinnovo dell'Osservatorio delle professioni sanitarie.....	8
CAMERA	9
Ordine del giorno concernente il trattamento dei laureati iscritti alle scuole post-laurea di specializzazione in ambito ospedaliero dell'area sanitaria per professioni non mediche.....	9
CAMERA	9
Interrogazione n. 4-06700 a prima firma Cadeddu /M5S) relativa al corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Sassari.	9

IN EVIDENZA

DL SEMPLIFICAZIONI

Si avvia ormai verso la conclusione l'esame del DL Semplificazioni: l'Aula del Senato ha **rinnovato la fiducia al Governo** sul testo del maxiemendamento presentato dall'esecutivo, contenente le modifiche approvate in Commissione.

In seguito al voto al Senato il disegno di legge di conversione del decreto passerà alla Camera dove l'approvazione finale, senza ulteriori modifiche, è attesa a partire dal 10 settembre. Si avvicina infatti il termine per la conversione in legge, che scade il 14 settembre.

Si segnala che **non sono state approvate modifiche di interesse all'articolo 37** (disposizioni per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra Amministrazione, imprese e professionisti).

Tra gli emendamenti approvati si segnala la proposta emendativa riformulata n. **15.2 Ferrero (Lega)** volta ad **includere gli ordini e le associazioni professionali** tra i soggetti da sentire per completare la ricognizione degli atti amministrativi nell'ambito dell'Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard (Art. 24 del dl n. 90 del 2014).

È stato inoltre approvato un emendamento (43.0.62 – testo 2) a prima firma **De Petris (Misto)** recante **“Semplificazioni in materia di accesso alle informazioni sugli alimenti”**, il cui testo riportiamo di seguito:

43.0.62 (testo 2)

DE PETRIS, ERRANI, GRASSO, LAFORGIA, RUOTOLI, NUGNES

Dopo l'articolo 43 aggiungere il seguente:

Articolo 43-bis

(Semplificazioni in materia di accesso alle informazioni sugli alimenti)

1. All'articolo 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, dopo il comma 2 è inserito il seguente «2-bis. Al fine di semplificare le procedure in materia di accesso alle informazioni sugli alimenti, il Ministero della salute rende disponibili, ogni sei mesi, tramite pubblicazione sul proprio sito internet, in una distinta partizione della sezione «Amministrazione trasparente», tutti i dati aggiornati raccolti e comunque detenuti relativi ad alimenti, mangimi e animali vivi destinati al consumo umano provenienti dai Paesi dell'Unione europea nonché da Paesi terzi, anche con riguardo ai dati identificativi degli operatori economici che abbiano effettuato le operazioni di entrata, uscita, transito e deposito dei suddetti prodotti. All'attuazione del presente articolo il Ministero della salute provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica».

Si segnala inoltre che nell'ambito della discussione e approvazione del decreto in Aula è stato presentato un ordine del giorno a prima firma La Mura (M5S) concernente la possibilità di detrarre, dall'imposta lorda, un importo del 10% per le spese veterinarie, comprese quelle per le terapie riabilitative, per l'acquisto dei farmaci e prodotti farmaceutici da banco veterinari e di antiparassitari.

Il testo dell'ordine del giorno è disponibile al seguente link:

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/print/18/Emend/1169326/1165711/o>

DL AGOSTO

La Commissione Bilancio del Senato ha proseguito questa settimana il ciclo di audizioni in merito al testo del DL Agosto.

È stato fissato per lunedì 14 settembre alle ore 12 il termine per la presentazione degli emendamenti al testo del decreto.

LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA

La Commissione Politiche UE del Senato ha proseguito le **votazioni degli emendamenti presentati all'articolo 14 della Legge di delegazione europea**, recante “Principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)”.

Per completezza riportiamo di seguito il testo dell'articolo con le modifiche apportate dalla Commissione:

Art. 14.

(Principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»))

1. Il Governo adotta, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016.

2. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1 il Governo osserva, oltre ai principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge n. 234 del 2012, anche i seguenti principi e criteri direttivi specifici:

a) adeguare e coordinare le disposizioni nazionali vigenti in materia di sanità e benessere animale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 e relativi regolamenti delegati e di esecuzione, incluse quelle riguardanti le malattie animali non elencate nell'articolo 5 del medesimo regolamento, con abrogazione espressa delle norme nazionali incompatibili;

b) individuare, ai sensi dell'articolo 4, punto 55), del regolamento (UE) 2016/429, il Ministero della salute quale autorità competente veterinaria centrale responsabile del coordinamento delle autorità competenti regionali e locali in materia di programmazione ed esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali previste dal medesimo regolamento;

«b-bis) prevedere un esplicito divieto della commercializzazione di tutti i pesci appartenenti alla famiglia dei ciprinidi pescati nelle acque interne, ad esclusione delle acque salse e salmastre e dei laghi;

b-ter) prevedere l'obbligatorietà della reimmissione del pesce appartenente alla famiglia dei ciprinidi, se catturato al termine dell'attività piscatoria in acque interne, ad esclusione delle acque salse e salmastre e dei laghi».

c) individuare, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità, uniformi sul territorio nazionale, per porre in essere le misure di emergenza in attuazione degli articoli 257 e 258 del regolamento (UE) 2016/249 attraverso:

1) la ridefinizione della composizione e delle funzioni del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali;

2) la definizione di una rete tra i responsabili dei servizi veterinari individuati dalle regioni e dalle province autonome, coordinata dal Capo dei servizi veterinari nazionali, diretta a organizzare e razionalizzare le misure di emergenza in materia di sanità animale;

2-bis) la predisposizione di un piano di emergenza nazionale di eradicazione in caso di focolaio di una malattia elencata nel regolamento (UE) 2016/429 o di una malattia emergente o di insorgenza di un pericolo che può probabilmente comportare un grave rischio per la sanità pubblica o animale;

d) individuare criteri, regole e condizioni, nonché livello di responsabilità, per delegare, in conformità all'articolo 14 del regolamento (UE) 2016/429, specifiche attività ufficiali ai veterinari non ufficiali;

e) adeguare e coordinare le disposizioni nazionali vigenti in materia di registrazione e riconoscimento degli stabilimenti e degli operatori e in materia di identificazione e tracciabilità degli animali terrestri detenuti alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 e relativi regolamenti delegati e di esecuzione, con abrogazione espressa delle norme nazionali incompatibili;

f) individuare le modalità per adempiere agli obblighi informativi verso l'Unione europea e le organizzazioni internazionali di settore attraverso il riordino e la connessione tra la Banca dati nazionale delle anagrafi zootechniche, i sistemi informativi del Ministero della salute e i sistemi informativi delle regioni e province autonome;

g) individuare, in attuazione dell'articolo 26, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/429, strumenti e modalità operative per consentire alle autorità competenti, nell'ambito delle attività di sorveglianza delle malattie animali, di acquisire i dati e le informazioni risultanti dall'attività di sorveglianza svolta dagli operatori e dagli esiti delle visite di sanità animale effettuate dai veterinari aziendali, di cui al decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 2018, ai sensi degli articoli 24 e 25 del menzionato regolamento;

g-bis) prevedere per gli operatori e i professionisti degli animali la formazione periodica finalizzata all'acquisizione di conoscenze adeguate in materia di malattie degli animali, comprese quelle trasmissibili all'uomo, principi di biosicurezza, interazione tra sanità animale, benessere degli animali e salute umana, buone prassi di allevamento delle specie animali di cui si occupano, resistenza ai trattamenti, compresa la resistenza antimicrobica, ed estendendo la formazione periodica anche agli operatori che vendono o trasferiscono in altro modo la titolarità di futuri animali da compagnia. A tal fine, in base all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/429 predisporre specifici programmi di formazione nei settori agricolo o dell'acquacoltura o tramite l'istruzione formale;

g-bis) conformare la norma al principio della chiarezza e della semplificazione e semplicità applicativa, per non appesantire sul piano documentale e formale l'attività dei soggetti chiamati alla sua applicazione;

g-bis) prevedere, nel rispetto della normativa dell'Unione europea sugli aiuti de minimis, misure di incentivazione finanziaria per gli operatori e i professionisti degli animali che sviluppano buone prassi di allevamento non intensivo delle specie animali di cui si occupano;

g-bis) individuare, in attuazione del capo 2 del Regolamento (UE) 2016/429, nell'applicativo REV lo strumento per consentire alle autorità competenti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nell'ambito delle attività di sorveglianza delle malattie animali e dei residui dei medicinali veterinari nei prodotti e sottoprodotti di origine animale, di acquisire dati e informazioni risultanti dalla somministrazione di ogni tipo di medicinale veterinario all'animale, compresi i medicinali veterinari ad azione stupefacente e psicotropa soggetti al dPR 309/90, appartenenti alla Tabella dei medicinali, sez. B, C, D ed E;»

h) introdurre sanzioni amministrative efficaci dissuasive e proporzionate per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429.

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

SENATO

È stata presentata l'interrogazione n. 3-01887 a prima firma **Russo (M5S)** concernente il **fenomeno del randagismo**.

Rilevato che il comma 329 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 prevede che "Per le finalità previste dalla legge 14 agosto 1991, n. 281, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2020. Il 60 per cento delle risorse è destinato alle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna per la realizzazione di piani straordinari di prevenzione e controllo del randagismo", e che il comma 453 dell'art.1 della stessa legge prevede che "Il Ministro della salute, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce le modalità per la promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione per gli animali di affezione. Le iniziative di cui al periodo precedente sono volte a sensibilizzare e responsabilizzare la popolazione sul tema dell'abbandono degli animali d'affezione e delle adozioni e a produrre maggiore conoscenza sui vantaggi annessi alla sterilizzazione, identificazione e registrazione all'anagrafe degli animali d'affezione. A tal fine è autorizzata la spesa di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022", e sottolineando che ad oggi non risulta emanato alcun atto normativo o amministrativo volto all'utilizzazione dei fondi, di cui ai commi 329 e 453 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, gli interroganti chiedono quali iniziative di competenza il Ministro in indirizzo intenda adottare al fine dell'utilizzazione delle somme di cui ai commi 329 e 453 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=3/01887&ramo=SENATO&leg=18>

CAMERA

È stata presentata l'interrogazione n. 4-06722 a prima firma **Ciaburro (M5S)** concernente la **gestione e monitoraggio dei lupi nelle aree montane**.

Gli interroganti chiedono in particolare quali iniziative di competenza il Governo intenda predisporre per:

- approvare i piani di gestione e monitoraggio del lupo, alla luce delle evidenze di cui in premessa, ormai non più prorogabili ed indispensabili;
- promuovere e predisporre strategie più efficienti ai fini del contenimento delle attività predatorie dei lupi sul territorio nazionale, garantendo la sicurezza dei cittadini, degli animali e della biodiversità tutelata dagli allevamenti, con particolare riguardo alle aree interne e rurali.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/06722&ramo=CAMERA&leg=18>

FILIERA AGROALIMENTARE

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

È stato pubblicato in GU il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 luglio 2020 recante “**Proroga dell'indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero caseari**”.

Il testo del decreto è disponibile al seguente link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-08-29&atto.codiceRedazionale=20A04646&elenco30giorni=true

PROFESSIONI

SENATO

La Commissione Giustizia ha concluso l'esame dello **schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni** (atto del Governo sottoposto a parere parlamentare n. 186), approvando la proposta di parere favorevole presentata dalla relatrice Evangelista (M5S).

Nel corso della discussione in Commissione il sen. **Caliendo (FI)** ha chiesto chiarimenti in particolare rispetto al ruolo dei Consigli degli ordini professionali, suggerendo di inserire alcune osservazioni nel corpo del parere in merito alla necessità che essi vengano ricompresi tra i soggetti da audire ai fini dell'attuazione corretta del test di proporzionalità cui fa riferimento l'atto comunitario da recepire.
Tale suggerimento non è stato tuttavia accolto dalla relatrice.

Il testo del parere approvato è disponibile al seguente link:

http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1169111&part=doc_dc-allegato_a

Il testo dello schema di decreto sottoposto a parere è disponibile al seguente link:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/1161880.pdf>

SENATO

Durante un intervento in Assemblea la sen. **Binetti (FI)** ha fatto presente che ormai da oltre un anno avrebbe dovuto essere rinnovato l'Osservatorio delle professioni sanitarie.

La sen. ha osservato che ci si è dimenticati di prestare l'attenzione dovuta a coloro che per legge sono preposti a prendere decisioni, come organi di collegamento con i collegi professionali, chiedendo quindi che il rinnovo dell'Osservatorio “*trovi l'attenzione dovuta sia per l'emergenza che stiamo vivendo, sia per il rispetto ordinario a professionalità di alta qualità a cui è affidata la salute di tutti noi*”.

CAMERA

Nell'ambito della discussione e approvazione in Aula alla Camera del DL Proroga dello stato di emergenze, è stato presentato e accolto con parere favorevole del Governo un ordine del giorno a prima firma **Saccani Jotti (FI)** concernente **il trattamento dei laureati iscritti alle scuole post-laurea di specializzazione in ambito ospedaliero dell'area sanitaria per professioni non mediche.**

In particolare, rilevando che il Governo si è finora occupato solo degli specializzandi dell'area medica, laddove invece gli specializzandi impegnati nella gestione dell'emergenza Covid sono anche farmacisti, **veterinari**, psicologi, biologi, biotecnologi, chimici, fisici, l'ordine del giorno impegna il Governo “*ad avviare tutte le iniziative legislative necessarie volte a finanziare nuove borse di studio per i laureati iscritti alle scuole post-laurea di specializzazione in ambito ospedaliero dell'area sanitaria per professioni non mediche, prevedendo per i suddetti laureati le medesime tutele e il medesimo trattamento contrattuale di formazione specialistica dei colleghi medici*”.

Il testo dell'ordine del giorno è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=9/02617-A/020&ramo=CAMERA&leg=18>

CAMERA

È stata presentata l'interrogazione n. 4-06700 a prima firma **Cadeddu /M5S)** relativa **al corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Sassari.**

Gli interroganti chiedono in particolare se il Governo non reputi opportuno, per il presente anno accademico, adottare iniziative, per quanto di competenza, per un allargamento della platea degli studenti che si potranno iscrivere al corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Sassari.

Il testo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/06700&ramo=CAMERA&leg=18>